



CITTA' DI TORINO

## INTERPELLANZA

OGGETTO: CONTRATTI RIGUARDANTI STRUMENTI DERIVATI ED AZIONE LEGALE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PREMESSO CHE

a partire dagli anni '90, vi è stata una costante promozione, da parte dei vari Governi, dell'utilizzo di strumenti derivati da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Queste ultime hanno fatto vasto ricorso a questo tipo di contratto nella convinzione di ristrutturare il debito e di difendersi dalla variazione del costo del denaro;

nel corso degli ultimi anni, gli strumenti finanziari derivati, si sono rivelati un investimento fallimentare e hanno generato flussi negativi addirittura superiori a 180 milioni di Euro e hanno creato una ulteriore voragine nelle già provate finanze del Comune di Torino.

### CONSIDERATO CHE

nella nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 sono stati analizzati 16 contratti derivati stipulati dal Comune di Torino, con differenti istituti bancari, ed è stato sottolineato che alla data del 31 dicembre 2019 il debito residuo ammontava a 520 milioni di Euro, con un mark to market di 112 milioni di Euro, ossia la penalità da pagare in caso di estinzione anticipata;

nella nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, i contratti derivati al 31/12/2020, sono scesi a 14 con debito residuo di 478 milioni di Euro e un mark to market di 117 milioni.

I flussi di cassa previsti sono stati estremamente negativi con un saldo passivo di 15 milioni di Euro l'anno. Si evince inoltre dalla nota che i contratti con maggiore rischio di perdita hanno scadenza oltre il 2030;

il Comune di Torino ha avviato una azione legale nei confronti di tre Istituti bancari, impugnando cinque contratti derivati.

## INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quanti sono attualmente i contratti derivati stipulati dalla Città di Torino;

la tipologia, in dettaglio, di ogni derivato, ossia : il numero di contratto, la tipologia di derivato, l'istituto bancario, la data della stipula, la data di scadenza, il debito residuo;

quali sono, in specie, i contratti impugnati e le banche con cui sono stati sottoscritti;

quale è il valore della causa che si è instaurata;

quali sono i costi legali che saranno sostenuti.

Torino, 14/10/2024

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'